Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	SOCIETA' IMMOBILIARE MATTIODA COSTRUZIONI SRL
Sede:	VIA IVREA 4 CUORGNE' TO
Capitale sociale:	1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	01100260015
Codice fiscale:	01100260015
Numero REA:	411919
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	410000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.283	2.566
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.401	-
5) avviamento	110.725	118.652
Totale immobilizzazioni immateriali	*136.409*	*121.218*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.306.885	1.330.596
2) impianti e macchinario	4.154	2.848
3) attrezzature industriali e commerciali	204.512	243.697
Totale immobilizzazioni materiali	*1.515.551*	*1.577.141*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	-	6.183.500
d-bis) altre imprese	81.200	109.580
Totale partecipazioni	*81.200*	*6.293.080*
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	-	4.312.900
esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.312.900
Totale crediti	*-*	*4.312.900*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*81.200*	*10.605.980*
Totale immobilizzazioni (B)	*1.733.160*	*12.304.339*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	287.216	287.216
3) lavori in corso su ordinazione	30.500.578	25.886.886
Totale rimanenze	*30.787.794*	*26.174.102*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.391.033	7.480.508
esigibili entro l'esercizio successivo	13.391.033	7.480.508

	31/12/2025	31/12/2024
5-bis) crediti tributari	566.607	532.253
esigibili entro l'esercizio successivo	564.604	448.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.003	83.653
5-ter) imposte anticipate	205.612	272.781
5-quater) verso altri	12.435.659	1.176.021
esigibili entro l'esercizio successivo	4.165.726	1.160.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.269.933	15.125
Totale crediti	*26.598.911*	*9.461.563*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	200.000	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*200.000*	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.815.345	2.947.489
3) danaro e valori in cassa	107	1.505
Totale disponibilita' liquide	*2.815.452*	*2.948.994*
Totale attivo circolante (C)	*60.402.157*	*38.584.659*
D) Ratei e risconti	**97.247**	**38.748**
Totale attivo	*62.232.564*	*50.927.746*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**9.096.008**	**9.065.949**
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	5.391.440	4.164.537
Versamenti in conto capitale	600.000	600.000
Varie altre riserve	1.767.776	1.763.443
Totale altre riserve	*7.759.216*	*6.527.980*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.924)	(6.508)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	117.565	117.574
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.151	1.226.903
Totale patrimonio netto	9.096.008	9.065.949
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.924	6.508
4) altri	232.553	800.000

	31/12/2025	31/12/2024
Totale fondi per rischi ed oneri	*236.477*	*806.508*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**148.923**	**128.562**
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	5.079.816	5.079.816
esigibili entro l'esercizio successivo	5.079.816	5.079.816
4) debiti verso banche	5.637.791	4.131.075
esigibili entro l'esercizio successivo	1.805.254	202.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.832.537	3.928.132
6) acconti	31.084.421	24.546.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.084.421	24.546.088
7) debiti verso fornitori	8.055.567	4.365.365
esigibili entro l'esercizio successivo	8.055.567	4.365.365
12) debiti tributari	324.949	421.427
esigibili entro l'esercizio successivo	324.949	421.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.665	40.526
esigibili entro l'esercizio successivo	49.665	40.526
14) altri debiti	2.507.574	2.310.392
esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.574	2.310.392
Totale debiti	*52.739.783*	*40.894.689*
E) Ratei e risconti	**11.373**	**32.038**
Totale passivo	*62.232.564*	*50.927.746*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.782.629	6.669.728
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.466.244	11.804.378
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	257.462	78.491
Totale altri ricavi e proventi	*257.462*	*78.491*
Totale valore della produzione	*17.506.335*	*18.552.597*

	31/12/2025	31/12/2024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.314.229	2.927.202
7) per servizi	11.159.735	11.866.130
8) per godimento di beni di terzi	716.150	435.285
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.369.888	1.250.178
b) oneri sociali	504.315	446.558
c) trattamento di fine rapporto	61.220	57.899
e) altri costi	-	8.522
Totale costi per il personale	*1.935.423*	*1.763.157*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.409	9.210
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.242	120.805
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	42.086
Totale ammortamenti e svalutazioni	*119.651*	*172.101*
14) oneri diversi di gestione	152.920	124.544
Totale costi della produzione	*17.398.108*	*17.288.419*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**108.227**	**1.264.178**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	75.000	-
altri	882	376.176
Totale proventi da partecipazioni	*75.882*	*376.176*
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese collegate	33.789	4.874
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	*33.789*	*4.874*
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6.035	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	80.306	16.539
Totale proventi diversi dai precedenti	*80.306*	*16.539*
Totale altri proventi finanziari	*120.130*	*21.413*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	171.429	28.875
Totale interessi e altri oneri finanziari	*171.429*	*28.875*
17-bis) utili e perdite su cambi	(42.490)	101
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(17.907)*	*368.815*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**90.320**	**1.632.993**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	408.289
imposte differite e anticipate	67.169	(2.199)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*67.169*	*406.090*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**23.151**	**1.226.903**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.151	1.226.903
Imposte sul reddito	67.169	406.090
Interessi passivi/(attivi)	51.299	7.462
(Dividendi)	(882)	(376.176)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(109.688)	(130)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*31.049*	*1.264.149*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61.220	99.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	119.651	130.015
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2.584	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.322	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*187.777*	*230.000*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*218.826*	*1.494.149*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.613.692)	(11.804.601)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.910.525)	1.361.959
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.690.201	(2.865.156)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(58.499)	5.754
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(20.665)	8.681
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.122.545)	12.130.209
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(11.035.725)*	*(1.163.154)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(10.816.899)*	*330.995*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(51.299)	(7.462)
(Imposte sul reddito pagate)	(523.268)	92.016
Dividendi incassati	882	376.176
(Utilizzo dei fondi)	(610.890)	(28.305)

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Totale altre rettifiche	*(1.184.575)*	*432.425*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(12.001.474)***	***763.420***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(41.421)	(93.228)
Disinvestimenti	39.457	2.730
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(36.600)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(6.227.000)
Disinvestimenti	10.599.780	197.184
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(200.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***10.361.216***	***(6.120.314)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.602.311	35.469
Accensione finanziamenti		1.279.816
(Rimborso finanziamenti)	(95.595)	3.796.904
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		600.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***1.506.716***	***5.712.189***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(133.542)***	***355.295***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.947.489	2.593.105
Danaro e valori in cassa	1.505	594
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.948.994	2.593.699
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.815.345	2.947.489
Danaro e valori in cassa	107	1.505
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.815.452	2.948.994

Nota integrativa, parte iniziale

SOCIETA' IMMOBILIARE MATTIODA COSTRUZIONI S.R.L.

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Premessa

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.
La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al fino al 8 dicembre 2025.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2478-bis e 2364, II co. c.c., si è reso necessario differire – entro i 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale – il termine di approvazione del progetto di bilancio da parte dell'assemblea.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).

2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare, ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).

3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

Principi di redazione

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.

4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).

5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati seguiti i seguenti criteri.

   6.a. Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.

   6.b. Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.

   6.c. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).

   6.d. Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

   6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

   6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell’esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

12. Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

    - prudenza;
    - prospettiva della continuità aziendale;
    - rappresentazione sostanziale;
    - competenza;
    - costanza nei criteri di valutazione;
    - rilevanza;
    - comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 8 dicembre 2025.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito a:

- acquisto di azienda: in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali effettivamente esistenti, quali la posizione di mercato, la rete di distribuzione ed il know how.

- fusione: in misura pari alla differenza tra il costo di carico della partecipazione annullata per effetto della fusione ed il valore contabile della corrispondente frazione del patrimonio netto della società incorporata, al netto delle plusvalenze latenti relative ai beni materiali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali beni rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, I co., n. 3, c.c.).

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni detenute nelle società collegate sono state cedute nel corso dell'esercizio in commento, come meglio verrà esposto nella parte IV della presente Nota Integrativa.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La partecipazione nel Consorzio Edilmaco risulta iscritta per un valore superiore a quello della corrispondente frazione di patrimonio netto: la differenza non è riconducibile ad una perdita durevole di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico ed il valore desumibile dall’andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione aventi durata superiore a dodici mesi sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza.

Crediti iscritti nell’attivo circolante

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all’attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell’art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quanto la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

A partire dal 1° gennaio 2024 la Società ha applicato per la rilevazione dei ricavi delle prestazioni di servizi e delle vendite di beni, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, il principio contabile "OIC 34 – Ricavi".

Si specifica che sono esclusi dall'applicazione dell'OIC 34 i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno finalità di compravendita, perché, per le loro specificità, sono trattati in altri principi contabili.

I ricavi sono stati iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica. In particolare, per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano:

- vendite di beni, i ricavi sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;

- prestazioni di servizi, i ricavi sono rilevati quando la prestazione è stata definitivamente completata, in quanto non si è potuto far ricorso al criterio dello stato di avanzamento.

Gli effetti derivanti dalla prima applicazione dell'OIC 34 sono stati rilevati secondo le previsioni del principio contabile OIC n. 29. In particolare, si segnala che la Società, ha applicato prospetticamente le disposizioni del nuovo principio, ovvero soltanto ai contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati a partire dal 1° gennaio 2024, senza necessità di rettificare i saldi comparativi.

Per quanto concerne, invece, i contratti di vendita (e le altre transazioni collegate disciplinate dall'OIC 34) stipulati antecedentemente al 1° gennaio 2024, la Società ha continuato ad applicare le previgenti disposizioni contabili.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;

- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l’effettivo carico fiscale di competenza dell’esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all’area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie – costituite da partecipazioni rilevate al costo – sono iscritte al cambio storico ossia quello corrente alla data di effettuazione dell’operazione.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell’esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita/rilevando a patrimonio netto in una riserva non distribuibile il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all’area euro sono riferibili alla stabile organizzazione ubicata in Romania.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all’OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value.*

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di “negoziazione”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting* solo quando, all’inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un’attività o passività di bilancio o di

un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

Come previsto dal D.Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospetticamente, ai sensi dell'*OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Altre informazioni

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

Immobilizzazioni immateriali

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- costi di impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- software (B.I.3): vita utile presunta, circa 3 anni, aliquota di ammortamento 33,33%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "*MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*" (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.414	1.984	142.577	150.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.848	1.984	23.925	29.757
Valore di bilancio	2.566	-	118.652	121.218
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	36.600	-	36.600
Ammortamento	1.283	12.199	7.927	21.409

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
dell'esercizio				
Totale variazioni	*(1.283)*	*24.401*	*(7.927)*	*15.191*
Valore di fine esercizio				
Costo	6.414	38.584	142.577	187.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.131	14.183	31.852	51.166
Valore di bilancio	1.283	24.401	110.725	136.409

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	6.414	1.283
Totale	**6.414**	**1.283**

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Software	38.584	24.401
Totale	**38.584**	**24.401**

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Sindaco Unico.

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	142.577	110.725
Totale	**142.577**	**110.725**

Immobilizzazioni materiali

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- immobili (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,5%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 2,5 anni, aliquota di ammortamento 40%;
- mobili e arredi (B.II.3): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettroniche (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- telefoni cellulari (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.3): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI *DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"* allegato (art. 2427, I co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.422.588	24.779	1.229.447	2.676.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.992	21.931	985.750	1.099.673
Valore di bilancio	1.330.596	2.848	243.697	1.577.141
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	812	1.690	38.919	41.421
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.769	4.769
Ammortamento dell'esercizio	24.523	384	73.335	98.242
Totale variazioni	*(23.711)*	*1.306*	*(39.185)*	*(61.590)*
Valore di fine esercizio				
Costo	1.423.400	25.617	1.151.634	2.600.651

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.515	21.463	947.122	1.085.100
Valore di bilancio	1.306.885	4.154	204.512	1.515.551

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

I movimenti delle partecipazioni e dei titoli iscritti tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente *"MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI"* (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.183.500	109.580	6.293.080
Valore di bilancio	6.183.500	109.580	6.293.080
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	6.183.500	28.380	6.211.880
Totale variazioni	(6.183.500)	(28.380)	(6.211.880)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	81.200	81.200
Valore di bilancio	-	81.200	81.200

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si riportano nel seguente prospetto "*VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI*", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per scadenza (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese collegate	4.312.900	(4.312.900)
Totale	**4.312.900**	**(4.312.900)**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

B.III.1.b) Partecipazioni in Imprese collegate:

Si rileva che le partecipazioni detenute nelle società collegate Taurus S.r.l. e Parfim S.r.l. sono state cedute nel corso dell'esercizio in commento. In particolare:

- La quota di partecipazione detenuta nella società collegata Parfim S.r.l., pari al 34% del capitale sociale della stessa, è stata ceduta alla società Taurus S.r.l. con contratto stipulato fra le parti in data 5 giugno 2025;
- La quota di partecipazione detenuta nella società Taurus S.r.l., pari al 50% del capitale sociale della stessa, è stata ceduta alla società Stella Holding S.r.l. (per una quota pari al 10%) e alla società LMF Holding S.r.l. (per la residua parte del 40%) con atto del Notaio Morotti Astore del 10 aprile 2025.

Si rileva inoltre che, unitamente alle partecipazioni, sono stati ceduti alle società acquirenti anche i crediti vantati dalla Società a titolo di finanziamenti soci concessi alle società partecipate Parfim S.r.l. e Taurus S.r.l..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Stabile Edilmaco	26.460
S.I.Co.Gen. S.r.l.	48.201
Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese	1.620
Argentea Gestioni S.c.p.A.	2.416
Beta Project S.c. a r.l.	10
Gamma Project S.c. a r.l.	2.200
Delta Project S.c. a r.l.	293
Totale	**81.200**

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 30.787.794 (euro 26.174.102 del precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	287.216	-	287.216
lavori in corso su ordinazione	25.886.886	4.613.692	30.500.578
Totale	*26.174.102*	*4.613.692*	*30.787.794*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 26.598.911 (euro 9.461.563 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.480.508	5.910.525	13.391.033	13.391.033	-
Crediti tributari	532.253	34.354	566.607	564.604	2.003
Imposte anticipate	272.781	(67.169)	205.612	-	-
Crediti verso altri	1.176.021	11.259.638	12.435.659	4.165.726	8.269.933
Totale	**9.461.563**	**17.137.348**	**26.598.911**	**18.121.363**	**8.271.936**

La composizione dei crediti iscritti nell’attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce risulta così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti verso clienti, fatture emesse	7.927.190	4.447.946
Crediti verso clienti, fatture da emettere	4.843.815	3.377.031
Crediti verso Cogefa S.p.A., rimanenze S.O. Romania	832.061	0
Note di credito da emettere	(62)	(56.878)
Fondo svalutazione crediti	(211.971)	(287.591)
Totale	**13.391.033**	**7.480.508**

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

Fondo svalutazione crediti iniziale	287.591
Utilizzo esercizio	(75.620)
Fondo svalutazione crediti finale	**211.971**

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II.5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Ritenute d'acconto subite	2.078	4.299
Acconti IRAP	60.504	52.222
Acconti IRES	343.486	234.568
Erario c/IVA	72.728	71.208
Altri crediti tributari	4.158	4.653
Credito da Superbonus 110%	81.650	81.650
Oltre 12 mesi		
Credito da Superbonus 110%	0	81.650
Crediti v/Rivoli Pinerolo S.c.a.r.l.	2.003	2.003
Totale	**566.607**	**532.253**

C.II.5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Entro 12 mesi		
Consorzio Edilmaco, ft.da emettere	950.773	482.673

Consorzio Edilmaco, ft. emesse	132.731	66.343
Consorzio Edilmaco, finanziamento	467.843	467.843
Bardonecchia S.c.a.r.l., finanziamento	0	79.500
Crediti v/INAIL	1.247	62
Enti assistenziali e previdenziali c/anticipi	0	1.298
Prestiti a dipendenti	21.838	6.600
LMF Holding S.r.l., crediti per cessione partecipazione e finanziamento	1.800.000	0
LMF Holding S.r.l., crediti per interessi su finanziamento	62.870	0
Stella Holding S.r.l., crediti per cessione partecipazione e finanziamento	450.000	0
Stella Holding S.r.l., crediti per interessi su finanziamento	15.718	0
Crediti diversi	209.283	1.962
Acconti a fornitori S.O. Romania	52.296	53.460
Altri crediti S.O. Romania	1.127	1.155
Oltre 12 mesi		
LMF Holding S.r.l., crediti per cessione partecipazione e finanziamento	6.600.000	0
Stella Holding S.r.l., crediti per cessione partecipazione e finanziamento	1.650.000	0
Depositi cauzionali	19.933	15.125
Totale	**12.435.659**	**1.176.021**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	11.510.601	491.000	205.612	12.381.557	24.588.770
ROMANIA	1.880.432	75.607	-	53.423	2.009.462
FRANCIA	-	-	-	679	679
Totale	**13.391.033**	**566.607**	**205.612**	**12.435.659**	**26.598.911**

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 200.000.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	200.000	200.000
Totale	*200.000*	*200.000*

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 2.815.452 (euro 2.948.994 del precedente esercizio). In relazione alla loro variazione, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al rendiconto finanziario, riportato in capo alla presente nota.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.947.489	(132.144)	2.815.345
danaro e valori in cassa	1.505	(1.398)	107
Totale	*2.948.994*	*(133.542)*	*2.815.452*

Ratei e risconti attivi

La voce è così formata:

Natura	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Risconti attivi pluriennali		
Commissioni su finanziamenti	7.761	10.758
Servizi prestati da terzi	0	785
Assicurazioni	0	3.534
Spese accessorie leasing	0	6
Risconti attivi		
Spese telefoniche	21	0
Contributi associativi	42	0
Commissioni fidejussione	1.750	0
Spese varie	37	8
Abbonamenti	4.287	3
Servizi, lavorazioni di terzi, consulenze tecniche	5.287	0

Alberghi e ristoranti	3.615	0
Polizze assicurative	54.467	4.019
Spese software	11.579	3.552
Noleggio autovetture	1.686	2.793
Noleggio attrezzature	2.194	3.067
Noleggio macchine ufficio	1.334	150
Oneri pluriennali su mutuo	0	685
Commissioni bancarie	299	69
Parcheggi	2.029	2.094
Risconti attivi s.o. Romania	859	1.947
Ratei attivi		
Interessi attivi su finanziamento a Taurus S.r.l.	0	4.874
Interessi su finanziamento	0	404
Totale	**97.247**	**38.748**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.278	(5.278)	-
Risconti attivi	33.470	63.777	97.247
Totale ratei e risconti attivi	**38.748**	**58.499**	**97.247**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a euro 1.000.000. Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni dello stesso.

A.IV) Riserva legale

La riserva legale ammonta ad euro 200.000 e nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna variazione.

Natura	Valore
Riserva legale	200.000
Totale	**200.000**

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria ammonta ad euro 5.391.440 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Natura	Valore
Consistenza esercizio precedente	4.164.537
Destinazione utile esercizio precedente	1.226.903
Totale	**5.391.440**

Versamenti in c/capitale

La riserva versamenti in c/capitale ammonta ad euro 600.000 e nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna variazione.

Natura	Valore
Versamento futuro aumento capitale	600.000
Totale	**600.000**

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "V*ARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE*" di seguito riportati (art. 2427, I co., nn. 4 e 7, c.c.).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	4.164.537	1.226.903	-	-	-	5.391.440
Versamenti in conto capitale	600.000	-	-	-	-	600.000
Varie altre riserve	1.763.443	-	4.333	-	-	1.767.776
Totale altre riserve	6.527.980	1.226.903	4.333	-	-	7.759.216
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.508)	-	2.584	-	-	(3.924)
Utili (perdite) portati a nuovo	117.574	-	-	9	-	117.565
Utile (perdita) dell'esercizio	1.226.903	(1.226.903)	-	-	23.151	23.151
Totale	**9.065.949**	**-**	**6.917**	**9**	**23.151**	**9.096.008**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da trasformazione da s.a.s.	1.642.752
Altre riserve	106.583
Riserve da conversione	18.441
Totale	**1.767.776**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti *"DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE"* di seguito riportati (art. 2427, I co., n. 7 bis, c.c.).

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserva legale	200.000	Utili	B	200.000
Riserva straordinaria	5.391.440	Utili	A;B;C	5.391.440
Versamenti in conto capitale	600.000	Capitale	A;B;C	600.000
Varie altre riserve	1.767.776	Utili	A;B;C	1.767.776
Totale altre riserve	7.759.216	Capitale	A;B;C	7.759.216
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.924)	Capitale		-
Utili (perdite) portati a nuovo	117.565	Utili	A;B;C	117.565
Totale	**9.072.857**			**8.076.781**
Quota non distribuibile				201.283
Residua quota distribuibile				7.875.498
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	106.583	Utili	A;B;C	106.583
Riserva ante trasformazione da s.a.s..	1.642.752	Utili	A;B;C	1.642.752
Riserve da conversione	18.441	Utili	A;B;C	18.441
Totale	**1.767.776**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell’esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.508)	2.584	(3.924)

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "*FONDI PER RISCHI ED ONERI*" oltre che in appresso (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	6.508	-	(2.584)	(2.584)	3.924
Altri fondi	800.000	667.447	100.000	(567.447)	232.553
Totale	**806.508**	**667.447**	**97.416**	**(570.031)**	**236.477**

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", essendo di ammontare apprezzabile, è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 7, c.c.).

Fondo oneri commesse

Esso si è così movimentato:

Descrizione	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Fondo oneri commesse	232.553	800.000
Totale	**232.553**	**800.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 148.923 (euro 128.562 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.562	61.220	40.859	20.361	148.923
Totale	**128.562**	**61.220**	**40.859**	**20.361**	**148.923**

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 52.739.783 (euro 40.894.689 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza. Si rileva che non vi sono debiti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	5.079.816	-	5.079.816	5.079.816	-
Debiti verso banche	4.131.075	1.506.716	5.637.791	1.805.254	3.832.537
Acconti	24.546.088	6.538.333	31.084.421	-	31.084.421
Debiti verso fornitori	4.365.365	3.690.202	8.055.567	8.055.567	-
Debiti tributari	421.427	(96.478)	324.949	324.949	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.526	9.139	49.665	49.665	-
Altri debiti	2.310.392	197.182	2.507.574	2.507.574	-
Totale	**40.894.689**	**11.845.094**	**52.739.783**	**17.822.825**	**34.916.958**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, è riportata nel prospetto in appresso (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	5.079.816	5.637.791	31.084.421	7.879.359	324.949	49.665	2.438.071	52.494.072
ROMANIA	-	-	-	176.208	-	-	69.503	245.711
Totale	**5.079.816**	**5.637.791**	**31.084.421**	**8.055.567**	**324.949**	**49.665**	**2.507.574**	**52.739.783**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	5.079.816	5.079.816
Debiti verso banche	5.637.791	5.637.791
Acconti	31.084.421	31.084.421
Debiti verso fornitori	8.055.567	8.055.567
Debiti tributari	324.949	324.949
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.665	49.665
Altri debiti	2.507.574	2.507.574
Totale debiti	**52.739.783**	**52.739.783**

Finanziamenti effettuati da soci della società

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.
I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
LM Holding s.s., finanziamento infruttifero	900.000	900.000
Mattioda Manuela, finanziamento infruttifero	4.179.816	4.179.816
Totale	**5.079.816**	**5.079.816**

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore precedente esercizio
Quote scadenti entro l'esercizio successivo		
Finanziamento Banca d'Alba	0	131.075
Mutuo Unicredit 2481584	295.610	71.868
Intesa Sanpaolo c/anticipi	1.500.000	0
Debiti v/emittenti carta di credito	2.384	0
Partite passive da liquidare	7.260	0
Quote scadenti oltre l'esercizio successivo		
Mutuo chirografario Banca d'Alba 10758/88	3.000.000	3.000.000
Mutuo Unicredit 2481584	632.537	928.132
Finanziamento Intesa 1049037131	200.000	0
Totale	**5.637.791**	**4.131.075**

D.6) Acconti

Trattasi dei seguenti acconti:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Clienti c/anticipi su lavori in corso	31.084.421	24.546.088
Totale	**31.084.421**	**24.546.088**

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti v/fornitori, fatture ricevute	5.675.645	2.741.706
Debiti v/fornitori, fatture da ricevere	2.459.347	1.635.219
Note di credito da ricevere	(79.425)	(11.560)
Totale	**8.055.567**	**4.365.365**

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti tributari IRES	0	347.785
Debiti tributari IRAP	0	60.504
Erario c/IVA	313.495	164
Altri debiti tributari	11.454	12.974
Totale	**324.949**	**421.427**

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
INPS	35.183	30.288
Cassa Edile	12.048	9.654
INAIL	1.988	0
Fondi di previdenza complementare	446	549
Debiti per contributi previdenziali S.O. Romania	0	35
Totale	**49.665**	**40.526**

D.14) Debiti verso altri

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti v/dipendenti	115.165	110.486
Consorzio Edilmaco, fatture da ricevere	2.321.542	2.098.033
Gamma Project Scarl, fatture da ricevere	982	982
Debiti v/amministratori	0	15.000
Clienti c/anticipi	0	0
Altri	382	14.677
Garanzia per esecuzione lavori fornitori S.O. Romania	68.522	70.209
Debiti verso dipendenti S.O. Romania	981	1.005
Totale	**2.507.574**	**2.310.392**

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

Descrizione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio corrente
Ratei passivi		
Interessi passivi	11.095	4.090
Contributi amministratore	0	2.400
Commissioni bancarie	0	6.451
Polizze assicurative	278	19.097
Totale	**11.373**	**32.038**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.038	(20.665)	11.373
Totale ratei e risconti passivi	**32.038**	**(20.665)**	**11.373**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	536.761
Prestazioni di servizi cantieri vari	4.657.086
Ricavi per consegna lavori	6.572.874
Ricavi per vendite	533
Ricavi per noleggi	15.375
Totale	**11.782.629**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	11.782.629
Totale	**11.782.629**

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Plusvalenze ordinarie	38.801	130
Arrotondamenti attivi e abbuoni su acquisti	10	3.843
Sopravvenienze attive	96.850	37.579
Ricavi da locazione	30.255	15.000
Prestazioni ai consorziati	71.335	4.704
Rimborsi assicurativi per risarcimento danni	18.677	12.267
Altri ricavi e proventi	1.534	4.968
Totale	**257.462**	**78.491**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce ammonta ad euro 3.314.229 (euro 2.927.202 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e del materiale di consumo utilizzati all'interno dei diversi cantieri.

B.7) Costi per servizi

Tale voce ammonta ad euro 11.159.735 (euro 11.866.130 nel precedente esercizio). Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Lavorazione di terzi	7.325.642	7.164.855

Consulenze tecniche	465.963	337.087
Smaltimento rifiuti e macerie	48.605	46.656
Servizi prestati da terzi	452.574	462.036
Altri costi per servizi	2.866.951	3.855.496
Totale	**11.159.735**	**11.866.130**

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce ammonta ad euro 716.150 (euro 435.285 nel precedente esercizio) e comprende prevalentemente costi sostenuti per il noleggio delle attrezzature e degli impianti e macchinari utilizzati all'interno dei cantieri.

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 1.935.423 (euro 1.763.157 del precedente esercizio).

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Imposte e tasse	29.408	39.460
Spese condominiali	10.440	12.975
Altri oneri diversi di gestione	113.072	72.109
Totale	**152.920**	**124.544**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2425, n. 15, c.c.):

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Plusvalenza da cessione partecipazione in Taurus S.r.l.	75.000	0
Banca di credito cooperativo di Rivarolo Canavese, dividendo	882	1.176
S.I.CO.GEN. S.r.l., dividendo	0	375.000
Totale	**75.882**	**376.176**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.
Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

	Proventi diversi dai dividendi
Proventi da partecipazioni da imprese collegate	75.000
Proventi da partecipazioni da altre imprese	-

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.16) Altri proventi finanziari

C.16.a) Da imprese controllate e collegate

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Taurus S.r.l., interessi su finanziamento fruttifero	33.789	4.874
Totale	**33.789**	**4.874**

C.16.d) Da altre imprese

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi attivi bancari	1.693	16.535
Interessi attivi vari	25	4
Interessi attivi LMF Holding e Stella Holding	78.588	0
Totale	**80.306**	**16.539**

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	168.542	2.887	171.429

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Utili su cambi realizzati	1	909
Perdite su cambi realizzate	(42.491)	(808)
Totale	**(42.490)**	**101**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società non ha realizzato ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co, n. 13, c.c.

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co, n. 13, c.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, si precisa che non viene fornito il prospetto di "*RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA*" in quanto la società nel corso dell'esercizio in commento non presenta reddito imponibile soggetto a tassazione (IRES e IRAP).

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "*DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI*", (art. 2427, I co., n. 14, c.c.).

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenze spese di	11.675	(5.838)	5.837	24,00	1.401	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
manutenzione							
Svalutazione crediti eccedente ex art. 106 tuir	79.913	-	79.913	24,00	19.179	-	-
Accantonamento o fondo rischi su commessa	900.000	(667.447)	232.553	24,00	45.813	3,90	5.170
Compensi amministratori	15.000	(15.000)	-	-	-	-	-
Perdite fiscali	-	516.873	516.873	24,00	124.050	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	15	14	1	30

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.335	10.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.500	8.500

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate direttamente o indirettamente, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie prestate a favore della Società

Si rileva che a garanzia del finanziamento dell'importo di euro 3.000.000, sottoscritto con l'Istituto di credito Banca d'Alba, in scadenza in data 12/06/2027, è stato rilasciato apposito pegno su titoli di stato del valore di 1,5 milioni di euro.

Per completezza, si rileva che il conto anticipi dell'importo di 1,5 milioni acceso con l'Istituto Intesa Sanpaolo è garantito da Mediocredito Centrale.

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

La Società ha prestato attraverso l'istituto di credito Intesa Sanpaolo:

- Patronage fidejussoria di euro 29.900 a favore di Consorzio Edilmaco;

- Patronage fidejussoria di euro 93.750 a favore di Consorzio Edilmaco.

Si rileva, inoltre, che in data 21/10/2025 la Società ha rilasciato apposito impegno di firma per l'importo di euro 300.000, a favore della Società Immobiliare Fossata S.r.l., per la partecipazione ad una gara di appalto, con scadenza a 180 giorni. Tale impegno di firma è stato successivamente estinto in data 19/04/2026, non avendo avuto esito positivo la citata gara d'appalto.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio – ad eccezione di quanto indicato nel precedente punto D.3 (finanziamento infruttifero soci) della presente nota – ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio. A partire dall'inizio del 2026, tuttavia, lo scoppio del nuovo conflitto in Medio Oriente ha generato un ulteriore incremento dell'instabilità a livello globale, con ripercussioni sia sul quadro geopolitico sia sulle dinamiche economiche internazionali. Tale contesto, tuttora in evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l'impatto dei futuri scenari sulle attività e sulle performance della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale - data scadenza	Fair value al 31/12/2025
IRS Unicredit (derivato di copertura)	05/12/204-30/11/2028	(3.924)
Totale		**(3.924)**

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.
Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si rileva che la società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto alcuna erogazione da parte di Enti della Pubblica Amministrazione, nè da parte di società partecipate pubbliche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Quanto alla destinazione dell'utile di esercizio (euro 23.151,41), si propone, in relazione alle prevedibili esigenze finanziarie della Società, il suo integrale accantonamento alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto la quinta parte del capitale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Firmato in originale da

Alessandro MARINO